

Orazio Persio

*Matera e dintorni nel XVII secolo:
paratesti, prosa e poesia encomiastica -
Orazio Persio - Rime diverse - ms084 - 5*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali

sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Orazio Persio

*Matera e dintorni nel XVII secolo:
paratesti, prosa e poesia encomiastica -
Orazio Persio - Rime diverse - ms084 - 5*

1604

Al dottor Alessandro Salvi. Sopra il libro dei giuochi di scacchi.

Stimò l'antica Roma, eccelsi e degni
Via più che gli altri assai que' duci invitti
Che vincendo ne' bellici conflitti
Di Marte men sanguigni fer gli sdegni.
Hor mentre tu su gli alternati legni
D'un nero e un bianco, quasi in tempo ascritti
Rendi fanti, cavai, dive e re afflitti
E vinti, pur han d'offesa i segni.
Quai glorie e palme e quai colossi et archi
Deve o Salvi gentil segnarti il mondo.
Via più ch'a' duci suoi Roma non fece.
Tutti gli encomi di qua giù son parchi
E a' tuoi gran meriti ancora inegual pondo.
Ma tutto ciò d'immensa lode è invece.